



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

N. 12 DEL 23-04-2020

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DELLE ORDINANZE E DEI REGOLAMENTI COMUNALI

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di Aprile, alle ore 18:00, presso la Sala Consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componenti	Presenti	Assenti
FUMAGALLI LUIGI	X	
MARGUTTI PAOLO	X	
VERNA ANTONIO	X	
BOUDDA JAAFAR	X	
VENTURINI ANNA	X	
MARIANI MARIA LUISA	X	
CONCARI MARIA ROSA		X
CEREA MARIA GRAZIA	X	
CANTILE NICCOLO'	X	
DE MARCHIS FRANCESCO	X	
PECCOLO LORENA	X	
PESENTI LUCA MARIA	X	
COLOMBO SIMONE		X

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **ENRICO MARIA GIULIANI**.

Il sig. **LUIGI FUMAGALLI**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Vaprio d'Adda è privo di un regolamento che disciplini la determinazione e l'applicazione delle sanzioni amministrative di natura pecuniaria in ossequio alla legge del 24 novembre 1981, n. 689;

Vista la necessità di individuare correttamente la competenza dei vari uffici che eventualmente possono essere coinvolti nel procedimento conseguente all'emissione di verbali di accertamento elevati per violazione di disposizioni contenute in regolamenti comunali ed ordinanze sindacali;

Preso atto della ulteriore necessità di prevedere alla salvaguardia dell'imparzialità di giudizio dell'organo giudicante in caso di opposizione demarcando una netta separazione di compiti fra chi chiamato ad accertare la violazione e chi chiamato a giudicare sul ricorso;

Ravvisata la necessità di individuare le figure amministrative idonee ad emettere, successivamente, le ordinanze motivate di ingiunzione o di archiviazione e a sovraintendere alle eventuali fasi successive di riscossione coattiva o di resistenza nel giudizio di opposizione al fine di evitare anche potenziali conflitti di interesse tra organo accertatore ed organo giudicante a tutela del cittadino;

Dato atto che, con l'entrata in vigore del Testo Unico degli Enti Locali, si è conseguita una netta separazione di competenze tra Organi politici e Dirigenti/Responsabili degli Uffici/Settori comunali; difatti, l'art. 107 comma 5 del D. Lgs. 267/00 prevede espressamente che, salvo quanto previsto dall'art. 50 comma 5 dall'art. 54 comma 4, laddove sia prevista la competenza sindacale nell'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, la relativa competenza - *fatte salve alcune eccezioni previste dalla legge e desumibili anche dalla giurisprudenza amm.va (es. in materia di ambiente)* - debba intendersi riferita ai Dirigenti o Responsabili dei diversi Uffici/Settori comunali;

Considerata che è necessaria l'approvazione di tale regolamento onde evitare che la mancanza di una disciplina in materia possa creare disguidi, ritardi nell'applicazione delle sanzioni, incertezza per l'attivazione e la definizione delle procedure;

Vista la bozza di regolamento all'uopo predisposta ed allegata al presente atto;

Richiamate la Legge 689/81 sul procedimento Amministrativo Sanzionatorio, il D. Lgs. N. 267/00 (T.U.E.L.) in particolare gli articoli 107 e 109 sulle funzioni dei Dirigenti e Responsabili degli Uffici/Settori comunali; il D. Lgs. N. 150/11 in particolare l'art. 6 riferito alla procedura per l'impugnazione delle ordinanze-ingiunzioni e l'art 6bis della legge 241/90;

Dato atto che, medesimo testo viene presentato nei comuni associati di Pozzo d'Adda e di Trezzano Rosa, per l'esercizio in forma associata del servizio di P.L. dal 2009, e che ciò agevolerà l'attività tanto degli operatori di P.L. quanto dei diversi Uffici/Settori comunali interessati dalle suddette procedure;

Preso atto degli orientamenti forniti dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 57 del 3 luglio 2014 e n. 19 del 10 giugno 2015;

Preso atto della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti la Legge n. 689 del 24 novembre 1981;

Visti i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Con i voti sotto indicati, espressi nei modi legge;

Presenti	11	
Favorevoli	11	
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

1.Di approvare, per le motivazioni d cui in premessa, l'allegato "Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali" composto da N. 20 articoli, *che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto*;

2.Valutata l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento amministrativo, con ulteriore votazione in forma palese, con voti fav. 11, contr. 0, ast. 0, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 T.U. 267/2000.

Allegati: 1

Letto, approvato e sottoscritto:

Vaprio d'Adda, 23-04-2020

IL PRESIDENTE
LUIGI FUMAGALLI

IL SEGRETARIO GENERALE
ENRICO MARIA GIULIANI

oooooooooooooooooooooooooooo

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

Deliberazione n. 12 del 23-04-2020 - Comune di Vaprio d'Adda
--